



CASTELLO DEL  
**BUONCONSIGLIO**  
MONUMENTI E COLLEZIONI PROVINCIALI

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 178/2025 DI DATA 28 marzo 2025**

---

**OGGETTO:**

**Riaccertamento ordinario dei residui e disposizioni  
conseguenti al riaccertamento medesimo.**

---

## IL DIRETTORE

- vista la L.P. 3 ottobre 2007, n. 15 (Disciplina delle attività culturali);
- visto il regolamento "*Disciplina del Museo Castello del Buonconsiglio, Monumenti e Collezioni provinciali*", approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 3-61/Leg. dell'11 marzo 2011 e ss.mm.;
- visto il bilancio di previsione per il triennio 2024-2026 ed il relativo piano triennale, adottati con determinazione del Direttore n. 406 di data 22 dicembre 2023 e approvati con deliberazione della Giunta provinciale n.55 dd. 25 gennaio 2024;
- vista la variazione al bilancio di previsione 2024 - 2026 adottata con determinazione del Direttore n. 104 di data 26 marzo 2024, approvata dalla Giunta provinciale n. 714 di data 23 maggio 2024;
- vista la determinazione 244 di data 20 giugno 2024 con la quale è stato adottato l'Assestamento al bilancio 2024-2026 e l'adeguamento del Piano di attività, approvata dalla Giunta provinciale n. 1311 di data 30 agosto 2024;
- vista la determinazione del Direttore n. 340 di data 11 settembre 2024 con la quale è stata adottata la seconda variazione al bilancio di previsione 2024 - 2026, nonché l'adeguamento del Piano di attività, approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1639 di data 18 ottobre 2024;
- visto il bilancio di previsione per il triennio 2025-2027 ed il relativo piano triennale, adottati con determinazione del Direttore n. 533 di data 23 dicembre 2024 e approvati dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 296 di data 28 febbraio 2025;
- vista la determinazione del Direttore n. 164 dd. 31 maggio 2023, avente oggetto "*Disposizioni attuative relative alla riorganizzazione del Museo approvata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 872 dd. 19 maggio 2023*";
- visto il Regolamento interno di contabilità, adottato con determinazione n. 220 dd. 26 luglio 2023 e approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1804 dd. 06 ottobre 2023, ai sensi dell'art.78 bis 1, comma 1, della L.P. 7/1979;
- richiamato il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti*

locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modificazioni e integrazioni, che all'articolo 3, comma 4, prevede che *gli enti di cui al comma 1 provvedono annualmente al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento.*";

- visto il principio contabile 9.1 dell'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011, il quale dispone in merito al riaccertamento ordinario dei residui, stabilendo in particolare che lo stesso trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, e prevede che sia effettuato annualmente mediante adozione di un unico provvedimento, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione;

- preso atto che il riaccertamento ordinario dei residui, consiste:

- a. nella cancellazione dei residui attivi e passivi:
  - cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate;
  - cui corrispondono obbligazioni giuridiche perfezionate ma non ancora scadute alla data del 31 dicembre 2024. Per ciascun residuo eliminato, in quanto non scaduto, sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del D.lgs. n. 118/2011;
- b. nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2025, distintamente per la parte corrente, per il conto capitale, in corrispondenza dei residui passivi reimputati;
- c. nel mantenimento a residuo delle somme supportate da obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili alla data del 31 dicembre 2024;
- d. nella variazione del Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari interessati da reimputazioni di entrate e di spese di cui alla lettera a);
- e. nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita, di norma, dal fondo pluriennale vincolato.

Le operazioni di cui sopra sono state effettuate anche con riferimento alle prenotazioni fondi relativi a lavori pubblici per la quota dei quadri economici di progetti alle quali non corrispondono obbligazioni giuridiche perfezionate;

- preso atto pertanto che la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla re-imputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

- ritenuto quindi di procedere con il presente atto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante re-imputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);

- viste le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024 contenute negli allegati al presente provvedimento e di seguito sinteticamente riportati:

#### **RESIDUI ATTIVI**

<b>RESIDUI ATTIVI</b>	
Totale residui attivi presunti Bilancio di previsione 2025-2027	€ 3.386.084,58
A. Totale residui attivi provvisori al 31/12/2024	€ 3.432.861,43
B. Residui eliminati	€ 1.200,03
C. Residui attivi reimputati al 2025 (delega PAT)	€ 185.954,07
<b>D. Totale residui attivi da mantenere a bilancio (A-B-C)</b>	<b>€ 3.245.707,33</b>
E. Prenotazioni fondi non perfezionate da transitare fra le economie (PNRR)	€ 7.705,92
F. Prenotazioni fondi non perfezionate reimputate al 2025 (delega PAT)	€ 14.212,11

<b>g. Totale residui attivi e prenotazioni reimputati al 2025 C+F</b>	<b>200.166,18 €</b>
---	---------------------

### **RESIDUI PASSIVI**

<b>RESIDUI PASSIVI</b>	
Totale residui passivi presunti Bilancio di previsione 2025-2027	€ 2.872.594,27
A. Totale residui passivi provvisori al 31/12/2024	€ 2.607.756,16
B. Residui eliminati	€ 286.648,72
C. Residui passivi reimputati al 2025 (di cui Euro 185.954,07 per delega PAT)	€ 296.242,43
<b>D. Totale residui passivi da mantenere a bilancio A-B-C</b>	<b>€ 2.024.865,01</b>
E. Prenotazioni fondi non perfezionate da transitare fra le economie (di cui 7.705,92 PNRR)	€ 29.418,35
F. Prenotazioni fondi non perfezionate reimputate al 2025 (di cui Euro 14.212,11 per delega PAT)	€ 578.809,02
G. Impegni e prenotazioni reimputate al 2025 delega PAT	200.166,18
<b>H. Totale incremento FPV riaccertamento (impegni e prenotazioni) C+F-G</b>	<b>€ 674.885,27</b>

- considerato pertanto di procedere con l'incremento del Fondo Pluriennale Vincolato al 31 dicembre 2024 da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione 2025, ai sensi dell'art.3, comma 4 del d.lgs 118/2011, al fine di consentire la reimputazione dei residui e delle prenotazioni fondi di lavori pubblici negli esercizi di esigibilità degli stessi;

- vista la necessità di approvare una variazione al bilancio di previsione 2024 - 2026 nonché al bilancio di previsione 2025 - 2027, al fine di consentire:

- a) l'adeguamento del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata dell'esercizio 2025;
- b) l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2024;
- c) l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa agli importi da reimputare in relazione all'esigibilità;

d) la reimputazione delle entrate e delle spese a ciascuno degli esercizi in cui le obbligazioni sono esigibili;

- viste le disposizioni citate in premessa;

- visto il parere favorevole espresso dal collegio dei Revisori dei conti, come risulta dal verbale di data 27 marzo 2025, ID 152492618 di data 27/03/2025;

#### d e t e r m i n a

1) di approvare, secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 4 del D.Lgs.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024 ed in particolare:

1.1 relativamente ai residui attivi analiticamente indicati in allegato al presente atto **Allegato A1**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- a. l'ammontare dei residui attivi al 31 dicembre 2024 è pari a complessivi euro **3.245.707,33** (di cui euro 198.961,78 già incassati alla data del 28 febbraio 2025);
- b. l'ammontare dei residui attivi eliminati dalle scritture contabili è pari ad euro **1.200,03**;
- c. l'ammontare dei residui attivi e prenotazioni fondi non perfezionate, destinati ad essere reimputati agli esercizi in cui risultano esigibili sono pari ad euro **185.954,07**;
- d. di dare atto che non risultano crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- e. di dare atto che i crediti di dubbia e difficile esazione sono riportati nei capitoli di entrata, già individuati con il bilancio di previsione e successive modifiche;

1.2 relativamente ai residui passivi analiticamente indicati in allegato al presente atto **Allegato A2**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- a. l'ammontare dei residui passivi al 31 dicembre 2024 è pari a complessivi euro **2.024.865,01**, (di cui Euro **1.455.146,41** già pagati alla data del 28 febbraio 2025);
- b. l'ammontare dei residui passivi destinati ad essere reimputati agli esercizi in cui risultano esigibili sono pari ad euro **296.242,43**;
- c. l'ammontare dei residui passivi eliminati dalle scritture contabili è pari ad euro **286.648,72**;
- d. l'ammontare delle prenotazioni fondi non perfezionate, reimputate all'esercizio 2025 sono pari a euro 578.809,02;

- e. l'ammontare delle prenotazioni fondi per lavori pubblici da eliminare sono pari a euro 29.418,35;
- f. l'ammontare del fondo pluriennale vincolato ammonta ad euro 674.885,27, che va ad incrementare la quota calcolata in fase di Bilancio di previsione da Euro 373.792,29 ad Euro **1.048.677,56**;

2) di incrementare il Fondo Pluriennale Vincolato al 31 dicembre 2024 da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione 2025, di Euro **674.885,27**, a seguito della reimputazione di spese in conto capitale;

3) di approvare le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari interessati da reimputazioni di entrate e di spese, così come riportate nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

**Allegato B1** - bilancio di previsione 2024 - 2026

**Allegato B2** - bilancio di previsione 2025 - 2027,

Le variazioni al bilancio sono approvate al fine di consentire:

- a) l'adeguamento del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata dell'esercizio 2025;
- b) l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2024;
- c) l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa agli importi da reimputare in relazione all'esigibilità;
- d) la reimputazione delle entrate e delle spese a ciascuno degli esercizi in cui le obbligazioni sono esigibili;

4) di trasmettere al Tesoriere l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024 come da **Allegato C** al presente provvedimento.

IL DIRETTORE  
dott.ssa Laura Dalprà

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

PM/KF